Comune di Masio

PIANO INTEGRATO
DI ATTIVITÀ
E
ORGANIZZAZIONE
2024 – 2026

SOMMARIO

INTRODUZIONE 2
SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE 4
VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE 8
ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO 18
MONITORAGGIO 24

INTRODUZIONE

Il Piano Integrato di attività e Organizzazione (di seguito per brevità anche P.I.A.O.) del Comune di Masio ha come obiettivo quello di "*assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso*". Trattasi di un nuovo strumento introdotto dal D.L. 9 giugno 2021, n. 80 (convertito con modificazioni dalla Legge 113/2021 e ulteriormente modificato dal D.L. 30 aprile 2022, n. 36) recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia". In particolare, le finalità del P.I.A.O. esplicitate dalla norma sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria dell'Ente e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Si tratta quindi di uno strumento dotato di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare. A livello strategico è una sorta di "mappatura del cambiamento" che consentirà di realizzare un monitoraggio costante e accurato del percorso di transizione amministrativa avviato con il PNRR

L'anno 2022 è stato un anno di transizione tra il precedente modello di pianificazione e la nuova programmazione integrata e l'Ente, di fatto, ha effettuato una ricognizione dei contenuti del Piano già singolarmente approvati e ha previsto che la modalità integrata di pianificazione si sarebbe effettivamente attuata a decorrere dal P.I.A.O. 2023-2025.

Tenuto conto che:

- questo nuovo strumento introduce una modalità integrata di pianificazione;
- il Comune di Masio ha approvato il P.I.A.O. 2022/2024 solo in data 06/12/2022 con deliberazione della Giunta Comunale n. 65/2022 e per il 2023/2025 intende adottare uno strumento che non sia un mero adempimento ma al cui interno effettivamente confluiscano:
    - gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
    - la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile,
    - gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
    - gli strumenti e gli obiettivi per il reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne;
    - gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
    - l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
    - le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte di tutti i cittadini;
    - le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.
- ai sensi dell'art. 7 del D.M. della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica n. 132 del 30.06.2022 il termine per l'aggiornamento del P.I.AO. 2023/2025 era il 31.01.2023;
- con propria nota del 24.01.2023 ANAC ha comunicato che il termine per l'approvazione del PIAO è stato spostato al 31.03.2023 al fine di evitare difficolta agli Enti per i tempi stretti di realizzazione e per far sì che i piani siano preparati adeguatamente e non frettolosamente e in maniera non approfondita
- l'art. 8 c. 2 del decreto 30 giugno 2022, n. 132 recante: *Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*, prevede come: In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione,

il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

- il termine per l'approvazione del bilancio 2023/2025 è fissato al 31.05.2023 e quindi il termine ultimo per l'approvazione dei P.I.A.O. è il 30.06.2023;
- il Comune di Masio ha approvato il Bilancio di previsione 2023/2025 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9/2023 del 03/04/2023;

l'Ente ritiene di approvare il P.I.A.O. indipendentemente dalla scadenza ultima una volta definiti i contenuti essenziali, riservando a successivo atto l'eventuale aggiornamento.

Ai sensi dell'art. 8 del menzionato D.M. 132/2022, il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto; con il presente atto si intende avviare una programmazione articolata secondo un cronoprogramma annuale che porti all'elaborazione completa di tutti i suddetti contenuti.

Inoltre il P.I.A.O. che segue è redatto in modalità semplificate ai sensi dell'art. 6 del D.M. n. 132/2022 in quanto il Comune di Masio ha meno di 50 dipendenti.

SEZIONE 1
SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

RIFERIMENTI

Indirizzo	**Piazza Italia, 3**	**Masio**	**AL**	**15024**
Centralino	+39 0131 799131			
fax	+39 0131 799082			
Sito	https://www.comune.masio.al.it/			
e-mail	protocollo@comune.masio.al.it			
PEC	masio@pec.comune.masio.al.it			
Codice fiscale	00389910068			
Partita IVA	00389910068			
Codice ISTAT	006091			
Codice Catastale	F015			

AMMINISTRAZIONE

SINDACO

AIRAUDO GIOVANNI STEFANO

GIUNTA COMUNALE

AIRAUDO Giovanni Stefano Sindaco

CACCIABUE Giovanni Cesare Vice Sindaco

PAGANO Gian Marco Assessore

CONSIGLIO COMUNALE:

AIRAUDO Giovanni Stefano Sindaco

ACETO Corrado Consigliere

ADORNO Raffaella Consigliere

CACCIABUE Giovanni Cesare Consigliere

CACCIABUE Zaira Consigliere

CROCE Enzo Consigliere

DONDO Giuliana Consigliere

PAGANO Gian Marco Consigliere

POGGIO Luciano Consigliere

SCARSI Giancarlo Eugenio Francesco Consigliere

SPATOLA Camilla Consigliere

Residenti al 31.12.2021: 1286

Residenti al 31.12.2022: 1268

Residenti al 31.12.2023: 1275

Modalità di erogazione dei servizi

Servizi gestiti in forma diretta, Servizi gestiti in forma associata, Servizi affidati a organismi partecipati, Servizi affidati ad altri soggetti

Area d'Intervento	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI A TERZI	AZIENDE SPECIALI (PER COMUNI, PROVINCE E UNIONI DI COMUNI)	ISTITUZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE OLTRE IL 50%	SOCIETA' PARTECIPATE FINO AL 50%	CONVENZIONI	CONSORZI	ACCORDI DI PROGRAMMA	UNIONE DI COMUNI	ENTI AUTONOMI	COLLABOR., PATROCINI	CO.CO.CO. E CONSULENZE	ALTRO
Area Operativa: Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria, contabile e controllo															
Organi istituzionali	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risorse umane	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Servizi di supporto	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Messi comunali	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Servizi informativi	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Servizi statistici	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Area Operativa: Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente															
Verifiche catastali e tributarie	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Area Operativa: Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonchè partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale															
Urbanistica e programmazione del territorio	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Viabilita', circolazione stradale e illuminazione pubblica	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ufficio tecnico-sue	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Area Operativa: Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi															
Servizi di protezione civile	0	0	0	0	0	0	0	100	0	0	0	0	0	0	0
Area Operativa: Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi; promozione e gestione															

Area d'Intervento	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI A TERZI	AZIENDE SPECIALI (PER COMUNI, PROVINCE E UNIONI DI COMUNI)	ISTITUZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE OLTRE IL 50%	SOCIETA' PARTECIPATE FINO AL 50%	CONVENZIONI	CONSORZI	ACCORDI DI PROGRAMMA	UNIONE DI COMUNI	ENTI AUTONOMI	COLLABOR., PATROCINI	CO.CO.CO. E CONSULENZE	ALTRO
della tutela ambientale															
Protezione delle biodiversita' e dei beni paesaggistici	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Trattamento dei rifiuti	20	0	0	0	0	0	0	0	80	0	0	0	0	0	0
Servizio idirico integrato	0	0	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Area Operativa: Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini															
Interventi per l'infanzia, i minori e gli asili nido	10	0	0	0	0	0	0	0	90	0	0	0	0	0	0
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0	0	0	0	0	0	0	0	100	0	0	0	0	0	0
Interventi per gli anziani	0	0	0	0	0	0	0	0	100	0	0	0	0	0	0
Interventi per la disabilita'	0	0	0	0	0	0	0	0	100	0	0	0	0	0	0
Interventi per le famiglie	0	0	0	0	0	0	0	0	100	0	0	0	0	0	0
Servizio necroscopico e cimiteriale	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Area Operativa: Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici															
Istruzione primaria	0	0	0	0	0	0	0	100	0	0	0	0	0	0	0
Servizi ausiliari all'istruzione	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Diritto allo studio	0	0	0	0	0	0	0	100	0	0	0	0	0	0	0
Area Operativa: Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione, compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale															
Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Area d'Intervento	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI A TERZI	AZIENDE SPECIALI (PER COMUNI, PROVINCE E UNIONI DI COMUNI)	ISTITUZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE OLTRE IL 50%	SOCIETA' PARTECIPATE FINO AL 50%	CONVENZIONI	CONSORZI	ACCORDI DI PROGRAMMA	UNIONE DI COMUNI	ENTI AUTONOMI	COLLABOR., PATROCINI	CO.CO.CO. E CONSULENZE	ALTRO
Area Operativa: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali															
Valorizzazione dei beni di interesse storico e artistico	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Area Operativa: Politiche giovanili, sport e tempo libero															
Sport e tempo libero	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Area Operativa: Turismo															
Servizi turistici e manifestazioni turistiche	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Area Operativa: Sviluppo economico e competitività															
Affissioni e pubblicità, fiere, mercati, mattatoio e servizi connessi e Suap	80	20	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Area Operativa: Politiche per il lavoro e la formazione professionale															
Formazione professionale	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Partecipazioni dell'Ente:

Il comune partecipa al capitale delle seguenti società:

- Azienda Rifiuti Alessandrina Spa (ARAL Spa) con una quota 0,10%
- ASSOCIAZIONE PER LA SUSSIDIARIETÀ E LA MODERNIZZAZIONE DEGLI ENTI LOCALI – ASMEL con una quota 0,035%

Altre Partecipazioni e associazionismo:

Il Comune partecipa al Consorzio di Bacino Alessandrino per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani con una quota del 2,04%, al Consorzio intercomunale dei servizi socioassistenziali dei comuni dell'Alessandrino con una quota del 1,2% ed al consorzio per la gestione dell'istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea in Provincia di Alessandria con una quota dello 0,31%.

Il Comune di Masio è convenzionato con il Comune di Oviglio per la gestione in forma associata delle funzioni amministrative comunali in materia di Paesaggio e con il Comune di Bergamasco (capo convenzione) per la gestione della mensa scolastica.

Il Comune di MASIO svolge le funzioni di Sportello Unico per Attività produttive avvalendosi del supporto della CCIAA di ALESSANDRIA.

Il Comune di Masio è convenzionato con il Comune di Valenza per la gestione in forma associata della centrale unica di committenza per l'appalto di lavori, forniture e servizi.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici:

<u>servizi gestiti mediante concessione:</u>

- distribuzione gas

- illuminazione votiva cimiteriale – Ditta LUXOM Srl

servizi gestiti mediante appalto:

- cattura e custodia e cani randagi – Ditta TOPPINO Massimiliano di Refrancore
- pulizia immobili comunali – Cooperativa Lavoro e Servizi nell'Astigiano
- tesoreria comunale – Banco BPM

SEZIONE 2
VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 **Valore Pubblico**[1]

Tenuto conto che trattasi di sottosezione non obbligatoria, si richiama il contenuto

- delle Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato. Le "linee programmatiche di governo", formulate dal Sindaco ai sensi del comma 3 dell'art. 46 del d.lgs. n. 267/2000, in coerenza con gli elementi che caratterizzano il territorio (contesto Socio-economico) rispondono ai diversi obiettivi che l'Amministrazione intende raggiungere nell'arco temporale del mandato amministrativo, la cui scadenza è prevista per la primavera 2027.
- del Documento Unico di Programmazione 2024/2026 presentato con D.G.C. n. 37/2023 del 06/07/2023 e approvato con D.C.C. n. 23/2023 del 09/11/2023, aggiornato con D.G.C. n. 66/2024 del 28/11/2024 e D.C.C n. 28/2024 del 19/12/2024 consultabile al seguente link: https://www.comune.masio.al.it/portals/1989/SiscomArchivio/8/Masio%20DGC%2037%20del%2006_07_23%20DUP24_26-1.pdf

Nel corso del triennio 2024/2026 l'Amministrazione Comunale intende affrontare spese di investimento che spaziano tra i seguenti interventi:

A. realizzare un insieme di interventi ed iniziative finalizzate alla valorizzazione del territorio per creare ricadute occupazionali, contrastare lo spopolamento e favorire la conservazione del patrimonio culturale e paesaggistico;

B. investire nella manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e delle strade comunali al fine di garantire alla popolazione adeguatezza dei servizi, funzionalità e sicurezza;

[1] Previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione (art. 3, comma 2 DM 132_2022)

C. investire nell'implementazione delle dotazioni strumentali e tecnologiche esistenti al fine di offrire nuovi servizi e migliorare ove possibile quelli già in essere, anche in relazione alle mutate esigenze della collettività;

In particolare

- interventi di cui al punto "A"

  1) REALIZZAZIONE NUOVA AREA VERDE ATTREZZATO IN ABAZIA. Presso l'area che verrà concessa in comodato d'uso dalla Diocesi si vuole realizzare un nuovo parco giochi a servizio della frazione

  2) AMPLIAMENTO IMPIANTO SPORTIVO. Presso l'area dell'impianto sportivo comunale si intende realizzare un nuovo campo polivalente, altri campi ad integrazione dei campi esistenti

  3) MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO COMUNALE "PALAZZO RATTAZZI" CON OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE In continuità con altre opere già appaltate, si intende eseguire un intervento di ristrutturazione integrale del piano primo e secondo, per ottenere il completamento del fabbricato e la sua agibilità

  4) OPERE MINORI, DOTAZIONI ED ARREDI FUNZIONALI PER AVVIARE LE ATTIVITA' DA INSEDIARE NEL "PALAZZO RATTAZZI"

  5) RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO

  - Revisione del tratto di via Rattazzi che attraversa il centro storico e nelle sue vie secondarie con intervento sul manto stradale per l'inserimento di nuove porzioni di pavimentazione lapidea e sostituzione del l'illuminazione pubblica con nuove lanterne a led;
  - Restauro della facciata del Palazzo Municipale e rifacimento della pavimentazione in pietra della piazza sulla quale si affaccia (piazza Italia);
  - Riqualificazione dell'area di prospiciente la Chiesa Parrocchiale con intervento sulla pavimentazione stradale, inserimento di nuovi elementi funzionali di arredo urbano

  6) REALIZZAZIONE NUOVA AREA CAMPER

  7) REVISIONE ED INTEGRAZIONE DELL'ARREDO URBANO

  8) RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE : INIZIATIVE ED EVENTI Al fine di avviare la rivitalizzazione del territorio si vogliono attivare iniziative culturali di rilievo con il coinvolgimento di istituzioni, associazioni e privati

  9) REALIZZAZIONE DELLE "RESIDENZE D'ARTISTA" Nell'ambito del processo di rivitalizzazione del territorio e delle iniziative per la promozione del patrimonio culturale e paesaggistico, si vogliono attivare le cosiddette "residenze d'artista" attraverso l'eventuale acquisizione e la ristrutturazione di immobili del centro dismessi ed inutilizzati

10) INTERVENTO PER LA FRUIBILITA' ARCHIVIO STORICO

- interventi di cui al punto "B"

  11) MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI Rifacimento manto stradale compromesso

  12) MANUTENZIONE ED INTEGRAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA Rifacimento manto stradale compromesso

  13) MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO CON CONSOLIDAMENTO E RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO consolidamento STRADA COMUNALE COSTA, ripristino PONTE SUL TIGLIONE pressi pozzo acquedotto,

  14) COMPLETAMENTO AREA NUOVA DEL CIMITERO COMUNALE Realizzazione nuovo colombario ed altre opere di sistemazione nella parte nuova del cimitero

  15) MANUTENZIONE RETE SENTIERISTICA insieme di interventi (taglio puntuale alberi, decespugliamenti, profilazione scarpate, trinciature …) realizzati con mezzi e attrezzature idonei a ripristinare e garantire la piena accessibilità dei percorsi

  16) MANUTENZIONE DEL VERDE potature e nuove piante

  17) MANUTENZIONE IMPIANTI PRESSO IMMOBILI COMUNALI (municipio, scuole, torre, campo sportivo …) Rifacimento linea di distribuzione riscaldamento e nuovo servizio igienico presso piano terra scuola elementare; rifacimento impianto illuminazione esterna del campo da calcio, revisione impianto illuminazione interna presso torre medievale; altre manutenzioni ordinarie;

  18) INTEGRAZIONE MARCIAPIEDI Revisione e integrazione di tratti di marciapiede. Nel dettaglio si vorrebbe realizzare un nuovo tratto lungo la SP245 di collegamento al cimitero comunale

- interventi di cui al punto "C"

  19) AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO, INFORMATIZZAZIONE E ALLESTIMENTO BIBLIOTECA COMUNALE

  20) SOSTITUZIONE/IMPLEMENTAZIONE AUTOCARRI/AUTOVETTURE E ALTRE ATTREZZATURE. Si prevede l'attivazione di nuove attività manutentive in esecuzione diretta e l'istituzione di nuovi servizi;

2.2 **Performance**[2]

Ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 81/2022, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1 D.Lgs. 267/00 e il piano della performance di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 150/2009 sono assorbiti nel PIAO e per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti la relativa sezione non è obbligatoria. Ciò nonostante, è intenzione dell'Amministrazione riassumere in questa sezione gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'Ente, riservando a successivo aggiornamento la definizione degli obiettivi operativi.

Obiettivi di performance correlati alla qualità dei procedimenti e dei servizi Sono contenuti nel D.U.P.S. e nel Piano delle performance 2024/2026 che risulta allegato al presente PIAO quale parte integrante e sostanziale del medesimo.

Obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere: il Piano delle Azioni Positive ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" indica obiettivi e risultati attesi per riequilibrare le situazioni di non equità di condizioni tra uomini e donne che lavorano nell'Ente e si propone di favorire il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove esiste un divario fra generi e di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate. Le azioni positive sono imperniate sulla regola espressa dell'uguaglianza sostanziale, regola che si basa sulla rilevanza delle differenze esistenti fra le persone di sesso diverso. Realizzare pari opportunità fra uomini e donne nel lavoro, quindi, significa eliminare le conseguenze sfavorevoli che derivano dall'esistenza di differenze.

Il Comune, consapevole dell'importanza di uno strumento finalizzato all'attuazione delle leggi di pari opportunità, intende armonizzare la propria attività istituzionale al perseguimento e all'applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro, anche al fine di migliorare, nel rispetto del C.C.N.L. e della normativa vigente, i rapporti con il personale dipendente e con i cittadini utenti.

L'organizzazione del Comune di Masio vede la presenza femminile di 1 unità di personale sulle 5 unità attualmente in servizio presso l'Ente.

Non occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D. Lgs. 11.04.2006 n. 198, in quanto non sussiste un divario fra generi inferiore a due terzi.

[2] Programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'Amministrazione, secondo quanto previsto dal Capo II del D.Lgs. 150 del 2009. Sebbene, le indicazioni contenute nel "Piano tipo" non prevedano l'obbligatorietà di tale sottosezione di programmazione anche al fine della successiva distribuzione della retribuzione di risultato ai Dirigenti/Responsabili/Dipendenti, si procede ugualmente alla predisposizione dei contenuti della presente sottosezione in quanto giusta deliberazione n. 73/2022 della Corte dei Conti Sezione Regionale per il Veneto "l'assenza formale del Piano esecutivo della gestione, sia essa dovuta all'esercizio della facoltà espressamente prevista dall'art. 169, co. 3, D. Lgs. 267/2000 per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, piuttosto che ad altre motivazioni accidentali o gestionali, non esonera l'ente locale dagli obblighi di cui all'art. 10, co.1 del D. Lgs. 150/2009 espressamente destinato alla generalità delle Pubbliche amministrazioni e come tale, da considerarsi strumento obbligatorio […]"

L'Ente inoltre garantisce la partecipazione a corsi formativi e di aggiornamento professionale alle proprie dipendenti, garantendo la proporzionalità rispetto alla loro presenza all'interno dell'Ente.
Risultano adottate inoltre, modalità organizzative idonee a favorirne la partecipazione consentendo la conciliazione tra vita professionale e vita familiare. Non ci sono posti, nella dotazione organica, che siano prerogativa di soli uomini o di sole donne. Nello svolgimento del ruolo assegnato, il Comune di Marsaglia valorizza attitudini e capacità personali, a prescindere dal sesso del dipendente.
Al fine di promuovere pari opportunità come fatto significativo di rilevanza strategica, nel triennio 2024/2026 l'Ente prevede di mantenere e/o raggiungere i seguenti obiettivi:

obiettivi	Ambito d'azione	azioni
tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing e discriminazioni	ambiente di lavoro	Evitare che si verifichino situazioni conflittuali sul posto di lavoro, determinate ad esempio da: - pressioni o molestie sessuali; - casi di mobbing; - atteggiamenti mirati ad avvilire il dipendente, anche in forma velata ed indiretta; - atti vessatori, correlati alla sfera privata della lavoratrice o del lavoratore, sotto forma di discriminazioni
favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro delle condizioni e del tempo di lavoro	orario di lavoro	Realizzare economie di gestione attraverso la valorizzazione e l'ottimizzazione dei tempi di lavoro.
		Prevedere articolazioni orarie diverse e temporanee legate a particolari esigenze familiari e personali
		Prevedere agevolazioni per l'utilizzo al meglio delle ferie a favore delle persone che rientrano in servizio dopo una maternità, e/o dopo assenze prolungate per congedo parentale, anche per poter permettere rientri anticipati.
garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale o di assegnazione dei posti di lavoro	assunzioni	Assicurare il rispetto delle pari opportunità nelle varie procedure di assunzione agli impieghi presso l'Ente.
		garantire, nelle commissioni di concorso e di selezione, la presenza almeno un terzo dei componenti di sesso femminile
		redigere i bandi di concorso /selezione richiamando espressamente il rispetto della normativa in tema di pari opportunità e contemplando l'utilizzo tanto del

		genere maschile quanto di quello femminile
promuovere le pari opportunità in materia di formazione, aggiornamento e qualificazione professionale	Formazione	Programmare attività formative che possano consentire a tutti i dipendenti nell'arco del triennio di sviluppare una crescita professionale e/o di carriera
		Favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra dal congedo di maternità o di paternità o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari sia attraverso l'affiancamento da parte del responsabile del servizio o di chi ha sostituito la persona assente, sia attraverso la predisposizione di apposite iniziative formative per colmare eventuali lacune
fornire opportunità di carriera e di sviluppo della professionalità sia al personale maschile che femminile, compatibilmente con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche	sviluppo carriera e professionalità	Programmare percorsi formativi specifici rivolti sia al personale femminile che maschile.
		Utilizzare sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche che valorizzino i dipendenti meritevoli attraverso l'attribuzione selettiva degli incentivi economici e di carriera, nonché delle progressioni economiche, senza discriminazioni di genere.
		Affidare gli incarichi di responsabilità sulla base della professionalità e dell'esperienza acquisita, senza discriminazioni. Nel caso di analoga qualificazione e preparazione professionale, prevedere ulteriori parametri valutativi per non discriminare il sesso femminile rispetto a quello maschile
promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sul tema delle pari opportunità	informazione e comunicazione	Disporre la trasmissione del presente PIAO a tutti i dipendenti
		Il Piano sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, sarà trasmesso agli organismi di rappresentanza presenti nell'Ente, come individuati

		dall'art. 42 del DLgs 165/2001

Nel periodo di vigenza saranno raccolti pareri, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente, in modo da poter procedere, alla scadenza, ad un aggiornamento adeguato e condiviso.

Obiettivi finalizzati alla piena accessibilità digitale dell'amministrazione: consultabili al seguente link: https://form.agid.gov.it/view/194a6660-eb63-11ee-abed-33b1782e9970

Obiettivi legati al risparmio e all'efficientamento energetico:

Nel DUPS sono previsti:

- efficientamento energetico immobili comunali attraverso sostituzione di infissi esterni € 50.000,00 finanziati ai sensi della L. 160/2019 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 12.2 annualità 2024 –
- Messa in sicurezza dell'edificio Comunale "PALAZZO RATTAZZI" con opere di Efficientamento Energetico ed adeguamento funzionale. L'Ente intende infatti eseguire un intervento di ristrutturazione integrale del piano primo e secondo, per ottenere il completamento del fabbricato e la sua agibilità importo indicativo: 400.000,00 € (risorse : altri fondi 400.000,00 €)
- Riqualificazione del centro storico con sostituzione dell'Illuminazione Pubblica con lampade a tecnologia LED

Obiettivi di semplificazione e digitalizzazione:

L'Ente intende mantenere e se possibile implementare i servizi digitali messi a disposizione dei cittadini.

L'Ente inoltre intende portare a compimento gli obiettivi correlati agli avvisi pubblicati sulla Piattaforma PA digitale 2026 per i quali è stato ammesso a finanziamento.

Obiettivi e performance finalizzati alla piena accessibilità fisica dell'amministrazione: Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), di cui all'art. 32, comma 21, della Legge n. 41/1986, come integrato dall'art. 24, comma 9, della Legge n. 104/1992 approvato con D.G.C. n. 89/1989 del 25.07.1989

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza[3]

Ai sensi dell'art. 6 del DM 30 giugno 2022, n. 132 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica per le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, l'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il

[3] Predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

L'ultimo Piano di Prevenzione della Corruzione (consultabile al seguente link: https://trasparenza.apkappa.it/masio/index.php?option=com_content&view=article&id=102&Itemid=27 risulta approvato con D.G.C. n. 27/2022 del 26/04/2022. In occasione del P.I.A.O. 2023/2025 l'Ente ha dato atto che nel 2022 non sono stati accertati fatti corruttivi né sono avvenute modifiche organizzative rilevanti così come non sono intercorse ipotesi di disfunzioni amministrative significative e quindi, di fatto, sono stati confermati i contenuti del PTPC 2022/2024.

Il 2024 rappresenta l'ultimo anno del triennio interessato dal PTPC 2022/2024 e anche nel 2023 non risultano accertati fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti né intercorse ipotesi di disfunzioni amministrative significative.

Di recente è stato approvato l'aggiornamento 2023 del PNA 2022 (vds. Delibera n. 605/2023 del 19 dicembre 2023) dedicato ai contratti pubblici. Com'è noto, la disciplina in materia è stata innovata dal D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", intervenuto in costanza di realizzazione degli obiettivi del PNRR/PNC e in un quadro normativo che, come indicato nel PNA 2022, presenta profili di complessità per via delle numerose disposizioni derogatorie via via introdotte. Ciò nonostante, ad avviso dell'Autorità, la parte speciale del PNA 2022 dedicata ai contratti pubblici risulta sostanzialmente ancora attuale. Conseguentemente sono stati forniti solo limitati chiarimenti e modifiche a quanto previsto nel PNA 2022, al fine di introdurre, ove necessario, riferimenti alle disposizioni del nuovo Codice. Anche le indicazioni contenute nel presente Aggiornamento sono quindi orientate a fornire supporto agli enti interessati al fine di presidiare l'area dei contratti pubblici con misure di prevenzione della corruzione e per la promozione della trasparenza che possano costituire una risposta efficace e calibrata rispetto ai rischi corruttivi che possono rilevarsi in tale settore dell'agire pubblico.

Gli ambiti di intervento del citato aggiornamento sono circoscritti alla sola parte speciale del PNA 2022 e, in particolare:

- alla sezione dedicata alla schematizzazione dei rischi di corruzione e di maladministration e alle relative misure di contenimento, intervenendo solo laddove alcuni rischi e misure previamente indicati, in via esemplificativa, non trovino più adeguato fondamento nelle nuove disposizioni;
- alla disciplina transitoria applicabile in materia di trasparenza amministrativa alla luce delle nuove disposizioni sulla digitalizzazione del sistema degli appalti.

Sono in corso di realizzazione gli obiettivi strategici che l'Amministrazione si era fissata prima dell'approvazione definitiva del PIAO 2024-2026.

A breve, è intenzione dell'Ente aggiornare la sezione "bandi di gara e contratti" della Sezione Amministrazione Trasparente rivedendola sia come struttura che come contenuti nei termini di cui alla deliberazione ANAC n. 264/2023 del 20.06.2023 avente ad oggetto: Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Tale documento individua infatti gli atti, le informazioni e i dati relativi al ciclo di vita dei contratti pubblici oggetto di trasparenza ai fini e per gli effetti dell'articolo 37 del decreto trasparenza e dell'articolo 28 del codice.

Per il 2024 sono confermati i contenuti del PTPC in vigore. Le misure dovranno essere integrate con quanto proposto dall'aggiornamento PNA in relazione a:

misure di trasparenza (ad es. tracciabilità informatica degli atti, aggiornamento periodico degli elenchi degli operatori economici da invitare nelle procedure negoziate e negli affidamenti diretti, puntuale esplicitazione nelle decisioni a contrarre delle motivazioni della procedura di affidamento)

misure di controllo (ad es. verifiche interne, monitoraggio dei tempi procedimentali, con particolare riferimento agli appalti finanziati con i fondi del PNRR, ricorso a strumenti informatici che consentano il monitoraggio e la tracciabilità degli affidamenti diretti fuori MePA per appalti di lavori, servizi e forniture)

misure di semplificazione (ad es. utilizzo di sistemi gestionali per il monitoraggio di gare e contratti; reportistica periodica derivante dalla piattaforma di approvvigionamento digitale)

misure di regolazione (ad es. circolari esplicative recanti anche previsioni comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in materia di subappalto, al fine di indirizzare comportamenti in situazioni analoghe e per individuare quei passaggi procedimentali che possono dar luogo ad incertezze)

misure di organizzazione (ad es. rotazione del personale, formazione specifica dei RUP e del personale) Utilizzo di check list per diverse tipologie di affidamento. Si tratta di strumenti operativi che consentono in primis un'attività di autocontrollo di primo livello da parte dei soggetti chiamati a redigere la documentazione della procedura di affidamento, al fine di supportare la compilazione "guidata" degli atti e la loro conformità alla normativa comunitaria e nazionale; nonché un successivo controllo/supervisione dei medesimi atti da parte di soggetti diversi (ufficio contratti, RPCT, controlli interni ecc.)

Stipula di patti di integrità e previsione negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito, di accettazione degli obblighi, in capo all'affidatario, ad adottare le misure antimafia e anticorruzione ivi previste in sede di esecuzione del contratto

L'Ente provvederà all'aggiornamento della presente Sezione entro il 31.12.2024.

SEZIONE 3
ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 **Struttura organizzativa**

Organigramma e livelli di responsabilità organizzativa

Il Comune di Masio è organizzato in Aree che costituiscono le macrostrutture dell'assetto organizzativo dell'Ente in cui lavorano complessivamente n. 5 dipendenti, di cui:

- n. 4 a tempo indeterminato ed in particolare:
  - n. 2 CAT B (B4)
  - n. 2 CAT C (1 C1 – 1 C6);
- n. 1 a tempo determinato part time (art.110 D.Lgs. 267/00), CAT D1

Inoltre, l'ente si affida a n. 1 dipendente di altra amministrazione extra time art. 1, comma 557 della Legge n. 311/2004 per la responsabilità del Servizio Finanziario

L'Area finanziaria, l'Area amministrativa e l'Area tecnica sono affidate alla responsabilità di tre Posizioni Organizzative che rispondono in ordine alla gestione della spesa nonché al rispetto dei termini dei procedimenti amministrativi.

Le Posizioni Organizzative individuate nell'Ente sono le seguenti:

1. Area economico-finanziaria
2. Area amministrativa
3. Area tecnica

Il Segretario Comunale pro tempore svolge servizio a scavalco

SEGRETARIO GENERALE: dott. Pierangelo Scagliotti

Con D.G.C. 16/2023 del 26/02/2023 recante: APPROVAZIONE NUOVI PROFILI PROFESSIONALI A DECORRERE DAL 1° APRILE 2023 IN APPLICAZIONE DEL CCNL 16 NOVEMBRE 2022 TITOLO III risultano individuati con decorrenza 1° aprile 2023, i nuovi profili professionali dell'Ente, sulla base della Tabella B e delle declaratorie allegate al CCNL 16 novembre 2022

PRECEDENTE SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE	NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE	*Profilo precedente*	Nuovo profilo
Cat. D	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	*FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO CONTABILE* *oppure* *ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO-CONTABILE*	FUNZIONARIO APPALTI PUBBLICI
			FUNZIONARIO PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO
			FUNZIONARIO GIURIDICO - AMMINISTRATIVO
			FUNZIONARIO CONTABILE
		Nuovi	EDUCATORE ASILO NIDO
			INSEGNANTE SCUOLA DELL'INFANZIA
		ISTRUTTORE DIRETTIVO CULTURALE	FUNZIONARIO CULTURALE
		FUNZIONARIO TECNICO oppure ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	FUNZIONARIO LAVORI PUBBLICI e MANUTENZIONE
			FUNZIONARIO EDILIZIA E URBANISTICA
		ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.CONT. Addetto servizi sociali e UDP	FUNZIONARIO SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI
		ISTRUTTORE DIRETTIVO INFORMATICO	FUNZIONARIO SISTEMI INFORMATIVI
		ISPETTORE DI POLIZIA MUNICIPALE	FUNZIONARIO POLIZIA LOCALE
		ISTRUTTORE DIRETTIVO COMUNICAZIONE	SPECIALISTA DELLA COMUNICAZIONE
		ISTRUTTORE DIRETTIVO BIBLIOTECA	BIBLIOTECARIO
		EDUCATORE PROFESSIONALE	EDUCATORE PROFESSIONALE
		ASSISTENTE SOCIALE	ASSISTENTE SOCIALE
Cat. C	Area degli Istruttori	*INSEGNANTE SCUOLA DELL'INFANZIA*	ISTRUTTORE DIDATTICO SCUOLA DELL'INFANZIA*
		EDUCATORE ASILO NIDO	ISTRUTTORE DIDATTICO ASILO NIDO*
		ISTRUTTORE AMMININISTRATIVO-CONTABILE	ISTRUTTORE AMMININISTRATIVO
			ISTRUTTORE ADDETTO RELAZIONI CON IL PUBBLICO
			ISTRUTTORE CONTABILE
		AGENTE DI P.M.	ISTRUTTORE DI POLIZIA LOCALE
		COORDINATORE MANUTENZIONI	ISTRUTTORE TECNICO
		ISTRUTTORE TECNICO	
		ISTRUTTORE BIBLIOTECARIO	ISTRUTTORE CULTURALE

		ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE ADDETTO CULTURA	
		ISTRUTTORE INFORMATICO	**ISTRUTTORE SERVIZI INFORMATICI**
Cat. B	Area degli Operatori esperti •	*COLLABORATORE AMMINISTRATIVO*	**COLLABORATORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE**
		APPLICATO AMMINISTRATIVO	
		OPERATORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	
		COLLABORATORE PROFESSIONALE	**COLLABORATORE TECNICO-MANUTENTIVO**
		ESECUTORE TECNICO	
		ESECUTORE SCOLASTICO	**COLLABORATORE SCOLASTICO**
		AUTISTA SCUOLABUS	**AUTISTA SCUOLABUS**
		ESECUTORE AMMINISTRATIVO	**COLLABORATORE SERVIZI GENERALI**
Cat. A	Area degli Operatori	*OPERATORE SCOLASTICO*	**OPERATORE AUSILIARIO***

ed approvata la tabella di corrispondenza tra precedenti profili professionali in vigore nell'ente e quelli istituiti con il citato atto:

PRECEDENTE SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE	NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE
Categoria D-D7 Categoria D-D6 Categoria D-D5 Categoria D-D4 Categoria D-D3 Categoria D-D2 Categoria D-D1	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE
Categoria C-C6 Categoria C-C5 Categoria C-C4 Categoria C-C3 Categoria C-C2 Categoria C-C1	AREA DEGLI ISTRUTTORI
Categoria B3-B8 Categoria B3-B7 Categoria B3-B6 Categoria B3-B5 Categoria B3-B4 Categoria B3 di accesso Categoria B1-B8 Categoria B1-B7 Categoria B1-B6 Categoria B1-B5 Categoria B1-B4 Categoria B1-B3 Categoria B1-B2 Categoria B1 di accesso	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
Categoria A-A6 Categoria A-A5 Categoria A-A4 Categoria A-A3 Categoria A-A2 Categoria A-A1	AREA DEGLI OPERATORI

3.2 **Organizzazione del lavoro agile**[4]

La Strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto (ad es., lavoro agile, telelavoro), non sono stati ancora adottati. Il cronoprogramma originariamente fissato non risulta rispettato e deve intendersi aggiornato al 31.12.2025 tenuto presente le difficoltà correlate alla grave carenza di personale.

Esso verrà redatto nei termini stabiliti dal CCNL 16/11/2022

Quanto al Piano triennale della Formazione del Personale, esso sarà predisposto in collaborazione con il RPCT entro il 31.12.2024 Il Piano dovrà tenere conto della necessità di effettuare formazione in materia di etica, integrità ed altre tematiche inerenti al rischio corruttivo trattandosi d misura obbligatoria di prevenzione della corruzione

3.3. **Piano triennale dei fabbisogni di personale**

Programmazione strategica delle risorse umane:

Attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali che servono all'amministrazione si può ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e si perseguono al meglio gli obiettivi di valore pubblico e di performance in termini di migliori servizi alla collettività.

La programmazione e la definizione del proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti, servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi, permette di distribuire la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche.

Anno di riferimento	Dipendenti	spesa di personale *	Incidenza % spesa personale /spesa corrente
2023	5	€ 240.581,68	31,91%
2022	5	€ 235.130,80	28,50%
2021	5	€ 235.576,85	30,84%
2020	5	€ 233.217,21	32,61%
2019	5	€ 224.452,94	29,62%

* importi al lordo di IRAP

[4] misure abilitanti in termini organizzativi, di piattaforme tecnologiche e di competenze professionali; obiettivi connessi alla prestazione resa in lavoro agile con specifico riferimento alla performance individuale; contributo connesso al miglioramento della performance organizzativa di Ente e di struttura organizzativa

VERIFICA DI CONTROLLO CON SPESA MEDIA TRIENNIO 2011-2013

	Media 2011/2013
	2008 per enti non soggetti al patto
Spese macroaggregato 101	230.530,49
Spese macroaggregato 103	
Irap macroaggregato 102	12.489,45
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	
Altre spese: convenzione personale	33.007,73
Altre spese: da specificare……	
Altre spese: da specificare……	
Totale spese di personale (A)	**276.027,67**
(-) Componenti escluse (B)	35.011,75
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**241.015,92**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562	

RICOGNIZIONE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE EX ART. 33 D.Lgs n. 165/2001 e PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2024/2026 EX ART. 91 COMMA 1 D.LGS. 267/2000.

Per tutto quanto attiene ricognizione delle eventuali situazioni di soprannumero e di eccedenze di personale in servizio, il Comune di Masio non manifesta situazioni di soprannumero o eccedenza di personale.

Stima del trend delle cessazioni e dell'evoluzione dei bisogni:

Nel triennio 2024/2026, non sono previste cessazioni né tantomeno nuove assunzioni, per cui la spesa si consolida rispetto al 2023; L'Ente si riserva, qualora necessario, di utilizzare forme di lavoro flessibile salva la verifica circa il rispetto del limiti prescritti dalla normativa vigente.

Per quanto attiene al rispetto del limite di contenimento della spesa di personale rispetto alla media del triennio 2011-2013 (ex art. 1, commi 557, 557-bis e 557quater della Legge 296/2006 come integrato dall'art. 3, comma 5-bis D.L. 90/2014, conv. in Legge n. 114/2014), l'Ente soddisfa i vincoli di legge.

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.

Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020

Abitanti	1292
Anno Corrente	2024

Prima soglia	**Seconda soglia**
28,60%	32,60%

Incremento massimo ipotetico spesa	
%	€
35,00%	81.010,46 €

Entrate correnti	
Ultimo Rendiconto 202	817.363,90 €
Penultimo rendiconto 2	904.658,98 €
Terzultimo rendiconto	931.717,05 €

FCDE	12.140,00 €
Media - FCDE	872.439,98 €
Rapporto Spesa/Entrate	
25,90%	

Incremento spesa - I FASCIA	
%	€
10,44%	23.584,25 €

Spesa del personale	
Ultimo rendiconto	225.933,58 €
Anno 2018	231.458,45 €

Collocazione ente
Prima fascia

Margini assunzionali
0,00 €

FCDE

Utilizzo massimo margini assunzionali
0,00 €

Incremento spesa
23.584,25 €

Spesa del Personale

Impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonche' per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

Entrate Correnti

Media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualita' considerata.

Fasce demografiche	**Prima soglia**	**Seconda soglia**	**Incremento spesa personale massimo annuo**				
			2020	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Comuni con meno di 1.000 abitanti;	29,50%	33,50%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti;	28,60%	32,60%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti;	27,60%	31,60%	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti;	27,20%	31,20%	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%
Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti;	26,90%	30,90%	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti;	27,00%	31,00%	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti;	27,60%	31,60%	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti;	28,80%	32,80%	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
Comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.	25,30%	29,30%	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

Resti assunzionali

Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali massimi annui, fermo restando il non superamente del limite dato dalla prima soglia in relazione al rapporto tra le spese del personale e le entrate, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

Comuni sotto i 5.000 abitanti facenti parte di un'unione

Per il periodo 2020-2024, i comuni con meno di cinquemila abitanti, che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, che fanno parte dell'«Unione di comuni» prevista dall'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e per i quali la maggior spesa per personale consentita dal presente articolo risulta non sufficiente all'assunzione di una unita' di personale a tempo indeterminato, possono, nel periodo 2020-2024, incrementare la propria spesa per il personale a tempo indeterminato nella misura massima di 38.000 euro non cumulabile, fermi restando i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. La maggiore facolta' assunzionale ai sensi del presente comma e' destinata all'assunzione a tempo indeterminato di una unita' di personale purche' collocata in comando obbligatorio presso la corrispondente Unione con oneri a carico della medesima, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale previsto per le Unioni di comuni.

Comuni che si collocano nella seconda fascia

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta compreso fra il valore della prima soglie e quello della seconda soglia, per fascia demografica, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Comuni che si collocano nella terza fascia

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore della seconda soglia per fascia demografica adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore alla seconda soglia per fascia demografica applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

MONITORAGGIO

Ai sensi dell'art. 6 del DM 132/2022 il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Comune di Bossolasco non è obbligatorio.

Ciò nonostante, il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), potrà essere effettuato:

- alla chiusura del ciclo di pianificazione e programmazione
- secondo le modalità previste dal sistema di valutazione delle Performance con riferimento alla coerenza con gli obiettivi assegnati per l'erogazione degli istituti premianti
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" con particolare attenzione alla verifica del permanere delle condizioni di assenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative.

Dei risultati organizzativi e individuali raggiunti, validati dal Nucleo di valutazione, si darà conto in occasione della predisposizione della Relazione al Rendiconto della Gestione redatta dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e art.11 comma 6 D.Lgs. 118/2011.